

DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di contributo da parte delle Società di Mutuo Soccorso

L.R. n.9 del 13 Luglio 2016

D.G.R. n.199 del 19 aprile 2017

Interventi ammessi a finanziamento

1. La Regione dispone interventi, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, per le attività e le iniziative sociali ed educative, finalizzate allo sviluppo della cultura mutualistica.
2. In particolare, la Regione concede contributi per le seguenti attività, nella misura massima dell'80% della proposta progettuale ritenuta ammissibile e comunque non superiore ad € 20.000,00 (ventimila) per:
 - a. progetti per attività per la qualificazione, la formazione e l'aggiornamento dei soci delle SMS;
 - b. iniziative sociali, socio-sanitarie e culturali organizzate dalle SMS;
 - c. attività di convenzioni e di accordi con le aziende sanitarie locali (ASL) e con gli altri enti del servizio sanitario nazionale, relativamente all'azione o promozione di forme di assistenza integrativa;
 - d. programmi di sanità integrativa ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le SMS costituite ed operanti da almeno 20 anni dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 9/2016, la Regione concede contributi per le seguenti attività, nella misura massima dell'80% della proposta progettuale ritenuta ammissibile e comunque non superiore ad € 25.000,00 (venticinquemila) per:

- a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle stesse o alle medesime assegnati da enti pubblici e privati, utilizzati per le attività delle Società;
 - b) ammodernamento degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale nonché interventi di conservazione e restauro del materiale storico-documentario.
3. Le SMS, per la realizzazione dei programmi socio-sanitari e socio-assistenziali, finalizzati al raggiungimento degli scopi sociali previsti dai propri statuti, possono associarsi fra loro.

Ammissibilità della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo, le SMS, **che alla data di scadenza del presente avviso**, risultano iscritte nel Registro Regionale devono presentare:

Apposita domanda (Allegato Mod. 1) corredata da una relazione progettuale dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono attuare, con relativo preventivo di massima.
2. Alla domanda di contributo devono essere allegate le seguenti dichiarazioni:
 - a) dichiarazione (Mod 2) che per la specifica attività o progetto presentato non sono stati erogati o richiesti contributi ad altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla quota parte delle spese non coperte dal contributo richiesto alla Regione;
impegno a realizzare il progetto o l'attività, qualora ammessi al contributo;
dichiarazione di impegno a trasmettere copia dei necessari permessi, autorizzazioni, nulla osta o certificati specifici, funzionalmente collegati all'intervento da realizzare, previsti dalla normativa vigente, nel caso in cui la SMS presenti un progetto o intenda svolgere un'attività che li richiedano (Mod 2);

- b) dichiarazione concernente il non superamento di € 200.000,00 nelle ultime 3 annualità di bilancio compreso quello relativo all'anno in corso, di contributi e/o finanziamenti pubblici secondo la regola "De Minimis" sugli aiuti di stato (art.6 L.R. n. 9 del 13 luglio 2016) (Mod 4);
 - c) autorizzazione trattamento dati e inserimento in open data regionale (Mod 3).
3. Possono essere ammesse a contributo le domande delle SMS, iscritte nel Registro Regionale **alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico.**
 4. E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo, anche in forma associata, da parte delle SMS. In tale ipotesi la domanda è presentata da una sola delle SMS (capofila) ed è corredata dalla dichiarazione di compartecipazione delle altre SMS, anch'esse iscritte nel Registro Regionale, la predetta dichiarazione sarà acquisita dalla SMS (capofila) e dovrà essere prodotta su richiesta dell'ufficio.
 5. Sono escluse le domande di contributo presentate dalle SMS che non siano in regola con le rendicontazioni dei contributi percepiti negli anni precedenti.

Le domande di contributo, devono essere presentate, secondo gli appositi allegati Modelli 1, 2, 3 e 4, previsti dal presente Avviso, in formato pdf firmate digitalmente dal legale rappresentante della SMS e inviate all'indirizzo PEC:

impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it

Il file pdf dovrà essere denominato: domanda di contributo SMSLR92016

Termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo deve pervenire nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Valutazione delle proposte progettuali

1. Per la valutazione delle proposte progettuali è istituita apposita commissione presieduta dal Direttore Regionale della direzione regionale competente o da un Dirigente dallo stesso delegato. La commissione, nominata successivamente alla scadenza dell'avviso, è composta da 5 membri individuati tra i dipendenti regionali di cui almeno un componente con competenze specifiche per la valutazione di eventuali proposte di intervento di cui all'articolo 6 punto 3 lettera a) e b), di cui alla DGR n. 199/2017 oltre il segretario verbalizzante.
2. La commissione opera a titolo gratuito.

Criteri per la valutazione delle proposte progettuali

1. Per le valutazioni delle proposte progettuali la commissione si deve attenere ai criteri di seguito indicati:
 - a) relativamente alle richieste di contributi finalizzati alle linee di attività di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 6 DGR n. 199/2017

Elementi valutativi	Criteri di valutazione proposte progettuali di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 6	Punteggio massimo
----------------------------	--	--------------------------

Relazione progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità complessiva della proposta progettuale in termini di livello di dettaglio delle attività e delle iniziative che si intendono realizzare. 	fino a punti 25
	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza e coerenza del preventivo di massima e presenza di relativa documentazione a corredo. 	fino a punti 25
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità delle attività e delle iniziative sociali e/o educative proposte in rapporto allo sviluppo della cultura mutualistica. 	fino a punti 20
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del carattere o interesse locale o regionale delle iniziative, in termini di presenza sul territorio e coinvolgimento delle realtà territoriali. 	fino a punti 30
TOTALE		Punti 100

b) relativamente alle richieste di contributo finalizzate alle linee di intervento di cui al punto 3 dell'art.6 DGR n. 199/2017

Elementi valutativi	Criteri di valutazione proposte progettuali di cui all'art. 6 punto 3	Punteggio massimo
Collegamento Funzionale tra la proposta progettuale e le attività di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 6	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità complessiva della proposta progettuale in termini di livello e di dettaglio delle attività e delle iniziative che si intendono realizzare. 	fino a punti 25
	<ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza e coerenza della documentazione prodotta a corredo della proposta progettuale. 	fino a punti 10
	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative sociali, socio-sanitarie e culturali organizzate dalle SMS. 	fino a punti 25
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti per attività per la qualificazione, la formazione e l'aggiornamento dei soci delle SMS. 	fino a punti 10
	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni e accordi con le aziende sanitarie locali (ASL) e con gli altri enti del servizio sanitario nazionale, relativamente all'azione o promozione di forme di assistenza integrativa. 	fino a punti 15
	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di sanità integrativa ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. 	fino a punti 15
TOTALE		Punti 100

Assegnazione del contributo

1. La commissione, verificati i requisiti di ammissibilità delle domande pervenute, valuta i progetti ed assegna i punteggi, redigendo due graduatorie:
una graduatoria per le linee di attività ammesse a contributo di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 6 e relativo elenco degli esclusi;
una graduatoria per gli interventi ammessi a contributo di cui al punto 3 dell'art. 6 e relativo elenco degli esclusi;
2. La Direzione Regionale competente, con propria Determinazione Dirigenziale provvede all'approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo nei limiti delle risorse disponibili ed approva l'elenco degli esclusi dal contributo.
3. L'erogazione del contributo avviene in unica soluzione a saldo con determinazione della Direzione Regionale competente ed è subordinata alla certificazione delle spese sostenute.

Rendicontazione

1. E' fatto obbligo ai beneficiari dei contributi di presentare, entro e non oltre il primo trimestre dell'anno successivo a quello in cui è stato assegnato il contributo, un'analitica e documentata rendicontazione delle spese sostenute.
2. Per gli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art. 6 punto 3 lettere a) e b), la predetta documentazione delle spese sostenute, dovrà essere integrata da tutte le certificazioni, nulla osta e autorizzazioni specifiche relative all'intervento oggetto della richiesta di contributo.
3. Il contributo viene proporzionalmente ridotto, nel caso di rendicontazione inferiore al contributo concesso.
4. La rendicontazione deve ricomprendere tutto l'intervento per il quale si è richiesto il contributo.
5. Verranno ritenute ammissibili le sole spese rendicontate, riferite alle voci di spesa di cui al progetto presentato al momento della richiesta di contributo e congrue con lo stesso.
6. La mancata presentazione del rendiconto nei termini prescritti, comportano la revoca, da parte della Regione, dell'intero contributo concesso o di parte di esso.
7. La Regione si riserva di procedere al controllo, in qualsiasi momento, sulla realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento.
8. La documentazione in originale concernente la certificazione di spesa dovrà essere conservata agli atti della SMS per la durata di anni 5.
9. La competente Direzione Regionale si riserva, in ogni momento, di effettuare verifiche e controlli di natura amministrativa, tecnica e contabile.

La certificazione delle spese sostenute (contenente fatture, mandati di pagamento, ecc.), regolarmente quietanzati, deve essere presentata, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante della SMS e inviata all'indirizzo PEC:

impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it

Il file pdf dovrà essere denominato: rendiconto contributo SMSLR92016

Tracciabilità

Tutte le spese sostenute dovranno essere tracciate ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi.

Trattamento dei dati personali

1. Le informazioni comunicate a questa amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, esclusivamente ai fini del procedimento di cui alla presente Deliberazione.
2. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di istruire la pratica e di ottenere l’iscrizione al Registro Regionale e gli eventuali contributi.
3. Con la presentazione della istanza di iscrizione al Registro Regionale delle SMS e con la presentazione della domanda di concessione dei contributi l’interessato autorizza inoltre la Direzione competente ad utilizzare i dati forniti, entro i limiti previsti dalle disposizioni vigenti, per la pubblicazione sul sito della Regione Lazio (open Data).

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Annunziata Nicodemi
e-mail: a.nicodemi@regione.lazio.it